



Regione Piemonte - Provincia di Biella
Comune di Vigliano Biellese

Via Milano n° 234 - C.A.P. 13856 - Tel: 015.512041 - Fax: 015.811506 - www.vigliano.info
C.F.: 83001790027 - P.IVA: 00415450022

Biblioteca
Comunale



Rassegna Stampa

RASSEGNA N. 41 - ANNO 2025

Settimana da sabato 4 ottobre a venerdì 10 ottobre 2025



SOMMARIO

AMMINISTRAZIONE	DA PAG. 3	A PAG. 6
SCUOLA	DA PAG. 7	A PAG. 7
BIBLIOTECA	DA PAG. 7	A PAG. 7
SPORT	DA PAG. 8	A PAG. 11
EVENTI	DA PAG. 12	A PAG. 15
VARIE	DA PAG. 16	A PAG. 23

VIGLIANO BIELLESE Le domande dovranno essere presentate online entro venerdì 31 ottobre

Il Comune apre il bando per i buoni spesa alimentari

VIGLIANO BIELLESE Il Comune di Vigliano Biellese ha aperto un nuovo bando per l'assegnazione dei buoni spesa alimentari, con l'obiettivo di sostenere i nuclei familiari che si trovano in difficoltà economica. Si tratta di un'iniziativa che rientra nel percorso di solidarietà alimentare avviato dall'Amministrazione Comunale negli ultimi anni e che prosegue oggi con una nuova possibilità di accesso al beneficio. Le domande potranno essere presentate esclusivamente online fino alle 12 di venerdì 31 ottobre, attraverso il portale dei Servizi Online, raggiungibile anche dalla home page del sito istituzionale.

Per partecipare è necessario avere la residenza a Vigliano Biellese e un Isee, ordinario o corrente, pari o inferiore a 15mila euro. Le gift card, che verranno distribuite in formato cartaceo o plastificato, consentiranno l'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità. Una volta conclusa l'istruttoria, i beneficiari saranno contattati via e-mail o telefonicamente: da qui l'importanza di inserire correttamente i propri recapiti al momento della domanda. Il ritiro delle card avverrà poi di persona presso gli uffici comunali, oppure tramite un delegato munito di delega.

Il possesso dei requisiti non comporta l'automatica assegnazione del contributo: le domande saranno infatti sottoposte a verifica e l'erogazione avverrà solo dopo i controlli sulle dichiarazioni rese. Per agevolare i cittadini nella compilazione della richiesta, sul sito comunale sono disponibili il bando e le istruzioni dettagliate. Chi dovesse incontrare difficoltà nella procedura online potrà rivolgersi allo Sportello Digitale del Servizio Civile Universale, attivo dal lunedì al venerdì in orario 9-12, previo appuntamento telefonico al numero 015 512 041.

• G.L.J.

Lunedì 6 ottobre 2025

L'Eco di Biella

AMMINISTRAZIONE

Spettacoli e intrattenimento per i più anziani, a Vigliano doppio appuntamento al mese con "Attivamente senior"



Un autunno di eventi dedicati alla socialità e al divertimento nel comune di Vigliano Biellese. Al centro incontro, ospitato temporaneamente al piano terra della casa di riposo, si terranno una serie di incontri-spettacolo realizzati dall'attore comico Giovanni Giannini pensati per favorire la socializzazione, l'intrattenimento e il benessere della popolazione anziana del nostro territorio.

Vengono proposti brevi monologhi, giochi di prestigio, battute, col desiderio di far divertire i partecipanti e di stimolare anche la loro fantasia e creatività. L'iniziativa fa parte del progetto Attivamente senior, che il Comune ha attivato con il contributo della Regione Piemonte, nell'ambito delle iniziative per l'invecchiamento attivo della popolazione.

I prossimi appuntamenti si terranno presso il Centro Incontro di via Lamarmora (per ora ancora al piano terreno della Casa di Riposo), sempre di venerdì alle 16, con cadenza quindicinale, fino alla fine dell'anno. Nel mese di ottobre ne è previsto uno il prossimo 17 ottobre dal titolo "Un giorno senza un sorriso è un giorno sprecato".

Lunedì 6 ottobre 2025

News Biella

AMMINISTRAZIONE

Anche a Vigliano l'accensione anticipata degli impianti di riscaldamento



Accensione anticipata degli impianti termici nel comune di Vigliano Biellese. Il sindaco Cristina Vazzoler, con propria ordinanza, ha autorizzato l'accensione anticipata del riscaldamento per un massimo di 7 ore giornaliere.

Martedì 7 ottobre 2025

News Biella

ANCHE CANDELO APPROVA NUOVI AIUTI

Vigliano, sostegno alle famiglie con i buoni spesa

A Vigliano tornano i buoni spesa, l'iniziativa di solidarietà alimentare dedicata alle famiglie in difficoltà economica. Chi ha i requisiti (residenza a Vigliano e indicatore Isee uguale o inferiore a 15 mila euro) entro fine mese può presentare la domanda compilando il modulo online su www.comune.vigliano.bi.it.

Le gift card, ovvero carte prepagate, che saranno assegnate consentono l'acquisto di generi alimentari e di prodotti di prima necessità nei punti vendita convenzionati. Sarà definita una graduatoria e chi risulterà beneficiario sarà contattato via e-mail o telefonicamente e dovrà andare a ritirare i buoni di persona. «Abbiamo un budget di 35 mila euro proveniente da fondi ministeriali - spiega l'assessore alle Politiche sociali Elena Ottino -. Negli anni scorsi siamo riusciti a soddisfare tutte le richieste. Assegniamo i buoni spesa una volta all'anno, ma può essere significativo verso la fine dell'anno quando ci sono diverse spese».

A Candelo, invece, l'amministrazione comunale ha approvato un provvedimento per sostenere le famiglie con figli con disabilità che frequentano le scuole dell'infanzia, elementare o media



Elena Ottino

nell'organizzazione autonoma del servizio di trasporto scolastico. A questo scopo il Comune ha ricevuto circa 16 mila euro di fondi nazionali che saranno destinati direttamente alle famiglie attraverso un contributo forfettario di 500 euro per ciascun anno con disabilità che sia residente a Candelo. «Non disponendo di un servizio comunale di trasporto per il primo ciclo di studi abbiamo scelto di destinare integralmente queste risorse alle famiglie offrendo un sostegno diretto e flessibile che tenga conto delle diverse necessità - afferma Selena Minuzzo, vicesindaco e assessore alle Politiche sociali -. È importante che i fondi messi a disposizione dallo Stato si traducano in opportunità reali per i cittadini». F.FO. —

© R.PRODUZIONE RISERVA/ATA

Mercoledì 8 ottobre 2025

La Stampa

AMMINISTRAZIONE

VIGLIANO BIELLESE

Raddoppia il subappalto dell'illuminazione pubblica

VIGLIANO BIELLESE Si torna a parlare d'illuminazione pubblica. Con una nuova determinazione, lo scorso 2 ottobre il Comune ha autorizzato un'integrazione al subappalto già in corso per la manutenzione degli impianti di luce e semafori. La gestione del servizio, affidata anni fa alla società Sauber e poi passata a Tea Rete-luce, prevede infatti che parte delle attività di manutenzione venga svolta dalla Bielettrica Srl di Cossato. Finora il contratto di subappalto valeva complessivamente 50 mila euro per cinque anni, circa diecimila euro l'anno. Con la nuova autorizzazione la cifra viene raddoppiata: la Bielettrica potrà eseguire interventi per un massimo di ventimila euro l'anno, per un totale di 100 mila euro sull'intero periodo. Non si tratta di una nuova spesa a carico del bilancio comunale, perché i costi restano dentro il perimetro della convenzione firmata nel 2018, quando venne avviato il progetto di riqualificazione della pubblica illuminazione con il modello del finanziamento tramite terzi. In pratica, quindi, non cambia la sostanza dell'accordo tra Comune e concessionario, ma viene riconosciuta l'esigenza di ampliare il valore del subappalto per la manutenzione, evidentemente per la mole maggiore d'interventi rispetto a quanto previsto in origine.

Giovedì 9 ottobre 2025

L'Eco di Biella

Tornano i buoni spesa alimentari per le famiglie che hanno bisogno di aiuto

Vigliano. Un'iniziativa concreta di solidarietà, che prosegue nel solco delle azioni messe in campo dall'Amministrazione. Per le domande online c'è tempo fino alle 12 di venerdì 31 ottobre

LORENZO LUCON

Il Comune di Vigliano rinnova il proprio impegno a sostegno delle famiglie in difficoltà economica, aprendo una nuova tranche di erogazione dei buoni spesa alimentari/gift card. Un'iniziativa concreta di solidarietà, che prosegue nel solco delle azioni messe in campo dall'Amministrazione negli ultimi anni per garantire un aiuto tangibile ai cittadini più fragili. Fino alle ore 12 di venerdì 31 ottobre 2025 sarà possibile presentare la domanda esclusivamente online, tramite il portale "Servizi online" del sito comunale.

I buoni spesa permetteranno di acquistare generi alimentari e prodotti di prima necessità, offrendo un piccolo ma importante sollievo a quei nuclei familiari che faticano a far quadrare i conti in un periodo ancora segnato da difficoltà economiche diffuse.

Per accedere al beneficio è necessario avere la residenza nel Comune di Vigliano, possedere un indicatore Isee ordinario o corrente non superiore a 15mila euro. Chi presenterà la domanda dovrà prestare attenzione alla corretta compilazione dei campi relativi a indirizzo e-mail e numero di telefono, canali attraverso i quali i beneficiari verranno contattati per le

comunicazioni ufficiali.

L'assegnazione dei buoni avverrà solo dopo l'istruttoria e le verifiche sulle dichiarazioni rilasciate. Il mero possesso dei requisiti, infatti, non garantisce automaticamente l'erogazione. I cittadini selezionati riceveranno la gift card in formato cartaceo o plastificato, che potrà essere ritirata direttamente presso gli Uffici comunali, previo appuntamento. Per chi avesse difficoltà nella compilazione della domanda online, il Comune mette a disposizione il Servizio Civile Universale - Sportello Digitale, attivo presso la Biblioteca comunale nei giorni di martedì e giovedì, dalle 14.30 alle 18. È necessario prenotarsi telefonando al numero 015512041, dal lunedì al venerdì, tra le 9 e le 12. Tutti i dettagli, insieme al bando completo e alle istruzioni per la compilazione, sono consultabili e scaricabili dal sito istituzionale del Comune di Vigliano, a fondo pagina nella sezione dedicata ai "Buoni Spesa 2025".

■ L'assegnazione dei buoni avverrà solo dopo l'istruttoria e le verifiche sulle dichiarazioni



L'assessore Elena Ottino con la sindaco Cristina Vazzoler

Progetto Attivamente senior

Arrivano le "lezioni" di inglese per tutti

Una serie di appuntamenti per capire un po' di più di inglese, senza pretese di diventare poliglotti in poche settimane, ma con lo scopo di impadronirsi di alcune parole ed espressioni di una lingua sempre più presente anche nel nostro linguaggio quotidiano. «Nell'ascoltare le notizie alla radio o in televisione» esordisce il sindaco Cristina Vazzoler «non c'è un servizio in cui non vi siano termini inglesi: le breaking news, le fake news, la deadline, i viewer

trend che spopolano. E poi, che dire quando vorremmo affacciarci al mondo digitale, e ci imbattiamo nel nostro device e nel nostro smartphone, ma spesso non ce la caviamo fra phishing, chatbot, streaming e cloud». «L'iniziativa dell'inglese per tutti» spiega Elena Ottino, assessore al Sociale «con appuntamenti quindicinali al Centro Incontro di via Lamarmora risponde al bisogno di districarsi fra termini molto usati e non sempre chiari. Le giovani inse-

gnanti sono specificamente preparate per aiutarci, con il desiderio di seguirci e di farci comprendere di più. Partecipare è utile, è gratuito e si può prendere parte anche a singole lezioni, visto che in ognuna si tratta un argomento e una serie di parole».

L'iniziativa fa parte del progetto Attivamente senior, che il Comune di Vigliano ha attivato con il contributo della Regione nell'ambito delle iniziative per l'invecchiamento attivo della popolazione. I prossimi appuntamenti, sempre di lunedì alle 15, con cadenza quindicinale, fino alla fine dell'anno, sono nelle date del 20 ottobre, 3 novembre, 17 novembre, 1 dicembre e 15 dicembre.

Venerdì 10 ottobre 2025
Il Biellese

AMMINISTRAZIONE

Buoni spesa alimentari, a Vigliano c'è ancora tempo per presentare domanda



Fino alle 12 di venerdì 31 ottobre 2025 è possibile presentare domanda per ottenere i buoni spesa alimentari/ gift card. L'amministrazione comunale di Vigliano Biellese, infatti, proseguendo nella direzione della solidarietà alimentare a favore dei nuclei familiari del territorio in situazione di difficoltà, ha inteso aprire una nuova tranches di erogazione di buoni spesa. Le card che saranno assegnate consentono l'acquisto di generi alimentari e di prodotti di prima necessità. L'erogazione dei buoni spesa non sarà immediata: essa avverrà solo al termine dell'istruttoria e delle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate nell'istanza. In caso di particolari problematiche e/o difficoltà oggettive, nella compilazione della domanda online, si può richiedere il supporto da parte del volontario del Servizio Civile Universale, attivo con lo Sportello Digitale nei giorni di martedì e giovedì, dalle 14.30 alle 18 presso la Biblioteca comunale, previo appuntamento, da concordare telefonando al numero 015.512041 dal lunedì al venerdì nell'orario 9-12.

Venerdì 10 ottobre 2025
News Biella

SCUOLA



IL GRUPPO DEGLI STUDENTI CHE HA PRESO PARTE AL PROGETTO "LETTORE IN ERBA"

Premiati gli studenti per il progetto **Lettore in erba**

SCUOLA

Le insegnanti di lettere, durante lo scorso anno scolastico hanno coinvolto e sollecitato i ragazzi nella produzione di "schede libro" dopo la lettura di testi presi in prestito dalla biblioteca della scuola e dalla "Biblioteca civica Aldo Sola".

Gli studenti hanno prodotto schede libro originalissime e colorate, espressione della loro capacità di comprensione del

testo. I lavori sono stati esposti durante il periodo estivo presso la biblioteca civica e sono servite al personale stesso per consigliare le letture ai ragazzini che nell'estate sono venuti a richiedere il prestito di altri volumi. È stata un'esperienza inedita e interessante che ha ampliato il rapporto con le scuole del paese.

La prima cittadina **Cristina Vazzoler** e il presidente del consiglio di biblioteca hanno voluto così premiare i ragazzini con i diplomi di "Lettore in erba" che sono stati consegnati alle classi 2 A, B, C e 3 A, B, C, D, E. La collaborazione proseguirà in questo anno scolastico con alcune classi che saranno coin-

volte nella risoluzione di alcuni enigmi o misteri, con l'aiuto di alcuni indizi forniti durante la lettura di libri "gialli per ragazzi"; saranno previsti appuntamenti in biblioteca concordati con le insegnanti.

I ragazzi dopo aver ottenuto il proprio diplomino si sono recati sulla scalinata della biblioteca per posare in occasione della tradizionale fotografia di gruppo.

«Mi complimento con i nostri studenti - ha commentato il sindaco - Hanno dimostrato tanta volontà e applicazione nella lettura. Ancora una volta i progetti promossi dalla nostra biblioteca risultano essere interessanti».

Mercoledì 8 ottobre 2025
La Provincia di Biella

VIGLIANO BIELLESE Premianti gli studenti "Lettori in erba", che in estate hanno esposto i propri lavori nella Civica "Aldo Sola"

Scuola e biblioteca insieme per crescere leggendo

VIGLIANO BIELLESE Durante lo scorso anno scolastico gli insegnanti di lettere hanno invitato gli studenti a realizzare "schede libro" dopo la lettura di testi scelti tra i volumi della biblioteca scolastica e della civica "Aldo Sola". I ragazzi hanno dato vita a lavori originali e colorati, capaci di riflettere non solo la comprensione dei testi, ma anche creatività e sensibilità personale.

Le schede sono state esposte nei mesi estivi nella biblioteca civica, diventando uno strumento utile anche per i bibliotecari, che le hanno utilizzate per consigliare nuove letture ai giovani lettori.

Per valorizzare l'iniziativa, la sindaca e il presidente del consiglio di biblioteca hanno consegnato i diplomi di "Lettore in erba" alle classi 2^a A, B, e C e 3^a A, B, C, D, ed E (nella foto a lato).

L'esperienza non si ferma qui: quest'anno la collaborazione continuerà con nuovi progetti, tra cui la lettura di libri gialli per ragazzi e la risoluzione di enigmi e misteri, con appuntamenti in biblioteca organizzati insieme agli insegnanti.



Lunedì 6 ottobre 2025

L'Eco di Biella

Studenti “Lettori in erba” con le schede libro alla biblioteca



Gli studenti con i diplomi

Vigliano

Le insegnanti di lettere, durante l'anno scolastico 2024-2025, hanno coinvolto e sollecitato i ragazzi nella produzione di “schede libro” dopo la lettura di testi presi in prestito dalla biblioteca della scuola o dalla biblioteca civica Aldo Sola. Gli studenti hanno prodotto schede libro originalissime e colorate, espressione della loro capacità di comprensione del testo. Le schede

sono state esposte durante il periodo estivo presso la biblioteca civica e sono servite al personale stesso per consigliare le letture ai ragazzini che nell'estate sono venuti a richiedere il prestito di altri volumi. È stata un'esperienza inedita e interessante che ha ampliato il rapporto con le scuole del paese.

La sindaca e il presidente del consiglio di biblioteca hanno voluto così premiare i ragazzini con i diplomi di

“Lettore in erba” che sono stati consegnati alle classi 2^a A, B, C e 3^a A, B, C, D, E.

La collaborazione proseguirà in questo anno scolastico con alcune classi che saranno coinvolte nella risoluzione di alcuni enigmi o misteri, con l'aiuto di alcuni indizi forniti durante la lettura di libri “gialli per ragazzi”; saranno previsti appuntamenti in biblioteca concordati con le insegnanti.

L.L.U.

Venerdì 10 ottobre 2025
Il Biellese

SPORT

Karate Emma Trupia vicecampionessa regionale



Ancora una volta i giovani karateka sono protagonisti sui tappeti piemontesi: a Leinì si è svolto il Campionato Regionale Esordienti, sia nella specialità del kata che del kumite.

Gli atleti seguiti dal Maestro Palma Arpone, tecnico della palestra Dragon's Karate di Vigliano Biellese, hanno affrontato con determinazione la competizione per conquistare il titolo.

A distinguersi è stata Emma Trupia che, alla sua prima esperienza in gara, ha ottenuto una meritata medaglia d'argento, diventando vicecampionessa regionale. Dopo aver partecipato nella specialità del kata, Emma ha voluto cimentarsi con coraggio anche nel kumite (combattimento). Nessuna medaglia, invece, per i compagni di squadra, che hanno comunque mostrato impegno e spirito sportivo.

Sabato 4 ottobre 2025

News Biella

Quaterna Vigliano Valdilana ok a Palestro

Seconda Categoria

I giallorossi salgono al 2° posto e ora attendono la capolista

Secondo posto solitario con il miglior attacco del girone. Dopo tre partite, il Vigliano convince sempre più. In casa del Lenta Lozzolo un super Somensi, autore di una doppietta e di un gol propiziato, chiude le marcature di una partita ben indirizzata nella prima frazione con grazie ai gol di Cambedda e Rida. In assenza dell'allenatore Sigolo per squalifica, i giallorossi hanno agevolmente superato il fanalino di coda iniziando a pensare al big match contro la capolista Rmantin.

Dopo i pareggi delle due precedenti giornate, la Valdilana Biogliese agguanta i tre punti. Di misura su un campo tutt'altro agevole, i biancorossi passano con Murlo, che dal limite dell'area piccola raccoglie un cross da sinistra di Siazzu e batte il portiere. Il Palestro si vede annullare il pareggio da calcio di punizione, la Valdilana il raddoppio da una parata pazzesca su Vaglianti. Già migliore difesa del girone, la formazione di Uccheddu è a quota 5 punti.

LENTA LOZZOLO	1
VIGLIANO	4

RETI: pt 26' Cambedda (V), pt 46' Rida (V), st 9' e st 20' Somensi (V), st 38' Micocci (L).

VIGLIANO: Narcetti, Rovere (st 11' Gazzetto), Cambedda (st 27' Bassotto), Sacchet, Bagatin, Garreffa, Somensi (st 36' Crescenzi), Lanza, Rida (st 20' Racco), Luppi (st 11' Atzeni), Di Vita. A disposizione: Primon, Zia, Garbaccio. All. Muratore.

ARBITRO: Squintone (Biella).

NOTE - ammonito Garreffa (V).

PALESTRO	0
VALDILANA BIOGLIESE	1

RETI: pt 16' Murlo (VB)

VALDILANA BIOGLIESE: Metti S., Pozzo, De Toffoli, Scaccianoce, Castello, Ateba, Murlo (st 41' Finà D.), Metti F. (st 8' Bianchetto), Siazzu (st 26' Dorz), Vaglianti, Ronzani (st 30' Bizzocchi). A disposizione: Trentinella, Eddari, Braga, Toso, El Omrani. All. Uccheddu.

ARBITRO: Bighi (Alessandria).

NOTE - ammonito Castello (VB)

Martedì 7 ottobre 2025

Il Biellese

SPORT

Salussola Volley 3-2 contro Vigliano: successo combattuto, l'intervista pre-partita



Ieri sera, martedì 7 ottobre alle ore 20:00, si è tenuto un importante allenamento congiunto pre-campionato tra il Mercatino Franchising Biella Salussola Volley e il Vigliano Volley, presso la palestra comunale di Salussola. La serata si è conclusa con una combattuta vittoria per 3 set a 2 a favore della nostra squadra, al termine di un match intenso e ricco di spunti tecnici.

Di seguito i commenti pre-partita:

Dopo essere passati in svantaggio per 1-2, i nostri ragazzi hanno saputo reagire con determinazione, guidati dall'energia e dalla leadership del capitano Mattia Gaio e del vice capitano Carlo Oberti, veri trascinatori in campo. La rimonta, frutto di carattere e gioco di squadra, ha portato a un meritato successo nel quinto set.

MVP dell'incontro è stato Andrea Grolla, autore di una prestazione solida e continua in entrambe le fasi di gioco. Ottime le prove anche di Luca Gianlombardo e Fabrizio Tranchita, tra i protagonisti della serata. Da segnalare inoltre l'eccellente debutto del nuovo acquisto Mattia Soncin, che ha subito mostrato grande personalità e che si è integrato bene nei meccanismi della squadra.

Questo test rappresenta un passo significativo nella preparazione in vista dell'inizio del campionato, confermando la crescita del gruppo e la volontà di affrontare la nuova stagione con ambizione e spirito di squadra.

Di seguito l'intervista al coach, Massimo Fabbro:



Mercoledì 8 ottobre 2025

News Biella

PUGILATO

Domenica a Vigliano obiettivo sulla boxe

Evento

Al mattino il "Criterium giovanile" e dalle ore 17 ben 9 match con sei pugili biellesi protagonisti

Una giornata all'insegna del pugilato, domenica, al palasport comunale di Vigliano Biellese, organizzata da Boxing Club Biella.

Al mattino verrà organizzato il 7° Criterium Giovanile Piemontese in collaborazione con il comitato regionale Piemonte della Fpi, la Federazione Pugilistica Italiana.

Saranno impegnati un cen-

tinaio di giovani talenti dai 6 agli 11 anni provenienti da tutta la regione: per loro sono previsti giochi propedeutici al pugilato, tutti senza contatto fisico come previsto per gli Under 13.

Verranno proposti dei lavori al sacco, dei percorsi atletici per allenare la coordinazione, salti della fune e altri esercizi utili e divertenti.

Nel pomeriggio, dalle 17 in avanti, la struttura di via Alpini d'Italia, si animerà con ben 9 match a carattere regionale, alcuni dei quali di alto livello: sul ring sei atleti biellesi, cinque dei quali di Boxing Club Biella

e uno della Pugilistica Biella Boxe.

Per Boxing Club Biella saranno in gara: l'Under 19 Giacomo Coppa, 63 kg, che dopo un anno e mezzo di allenamenti farà il suo esordio in un combattimento; il 16enne Gabriele Benetti, 63 kg anche lui, che, invece, è al suo quinto incontro; stessa età per Antonio Greco, 60 kg, che però sarà al suo 11° match; decisamente interessante poi l'incontro che vedrà impegnato il 21enne Sebastiano Colombo, 70 kg, categoria elite, arrivato al suo 20° combattimento; in chiusura il match clou della serata (3 ri-

prese da 3 minuti) tra il 22enne Lorenzo Rinaldi (35° match in carriera) e il 19enne Walter Baldino della Valenzana Boxe, che si contenderanno la cintura piemontese elite dei 70 chilogrammi attualmente nelle mani di Rinaldi dopo la vittoria contro Leonardo Bergo.

Per quanto riguarda Pugilistica Biella Boxe, invece, sul ring il 17enne Marco Scarfato (57 kg) che affronterà il cuneese 15enne Matteo Beltramone, atleta nel giro della nazionale juniores in un incontro di 3 riprese di un minuto e mezzo l'una.

L'evento fa parte delle manifestazioni organizzate da Boxing Club Biella per festeggiare i 20 anni di attività all'interno della Palestra Fitness 4 Life: in prima linea nell'organizzazione il maestro Roberto Scaglione coadiuvato dai maestri Dario Rollo, Yuri Campanella e Cecilia Pinnola.

MAXIMILIANO ACCORINTI

Venerdì 10 ottobre 2025
Il Biellese

EVENTI

Oggi la prima escursione d'autunno

VIGLIANO

Dopo il successo delle due passeggiate di fine estate, con un'ampia partecipazione, oltre una trentina per la prima del 14 settembre e più di quaranta per la seconda, del 28 settembre, proseguono le escursioni organizzate nell'ambito del progetto "Attivamente senior" con il contributo della Regione Piemonte.

Per la prima escursione d'Autunno, in programma questo pomeriggio dalle 14 il ritrovo sarà presso la piazza della Chiesa di San Giuseppe Operaio, via Libertà 11 e non in Biblioteca, come inizialmente previsto, più funzionale al percorso stabilito.

Si tratterà infatti di una passeggiata nel cuore della storia industriale di Vigliano Biellese, seguendo le tracce lasciate dai villaggi operai Rivetti e Trossi. Un percorso tra architettura industriale e il contesto naturale circostante. Il rientro è previsto intorno alle 18 con un piccolo ristoro.

La passeggiata sarà condotta dalla guida escursionistica ambientale **Pietro Ostano** con gli

assessori **Elena Ottino** e **Luca D'Andrea**.

La camminata si svolge a ritmo tranquillo, su fondo misto ma sempre accessibile, senza dislivelli significativi, ed è adatta anche a chi ha poca esperienza escursionistica.

La partecipazione alle passeggiate è gratuita, ma i posti, per ragioni organizzative sono limitati.

È obbligatoria la prenotazione telefonica al numero 340-2551225 - spiegano gli organizzatori - è possibile inviare anche un messaggio WhatsApp con il proprio nome e cognome: sarete ricontattati per procedere con la prenotazione.



PIETRO OSTANO
CON GLI ASSESSORI
ELENA OTTINO
E LUCA D'ANDREA

Sabato 4 ottobre 2025
La Provincia di Biella

EVENTI

L'Erios riapre oggi con una serata all'insegna della Jazz orchestra

VIGLIANO

Grande appuntamento questa sera alle 21, al teatro Erios, dopo un corposo intervento di riqualificazione strutturale e impiantistica, riapre al pubblico.

L'amministrazione comunale, con l'Associazione progetto Erios, ha voluto festeggiare questa attesa occasione con un concerto con i grandi classici della musica internazionale e italiana.

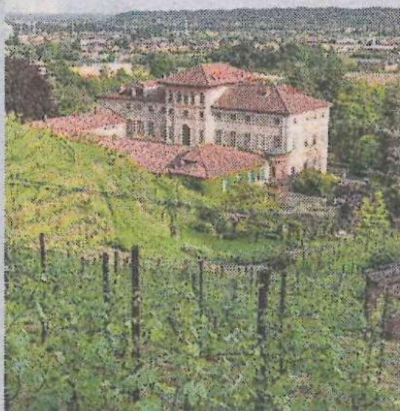
A proporli la Erios Jazz Orchestra. L'evento segna l'inizio di una nuova stagione per il teatro, che ospiterà nel periodo ottobre maggio numerosi appuntamenti di prosa, danza e musica. L'ingresso è gratuito con offerta libera.



L'INTERNO APPENA RINNOVATO DEL TEATRO ERIOS

Sabato 4 ottobre 2025
La Provincia di Biella

EVENTI



A Vigliano una domenica tra storia e degustazioni

Tre dimore storiche di Vigliano con relative cantine aprono le porte per raccontare la cultura vitivinicola del Biellese. L'appuntamento con «Dimore DiVino» è per domani al Castello di Montecavallo, Villa Era e La Malpenga. —PAGINA 49

**Sabato 4 ottobre 2025
La Stampa**

Dopo il successo della prima edizione, la manifestazione torna domani a Vigliano con visite e approfondimenti al Castello di Montecavallo, Villa Era e La Malpenga

“Dimore diVino”, le cantine fra cultura e degustazioni

L'EVENTO

SIMONA ROMAGNOLI

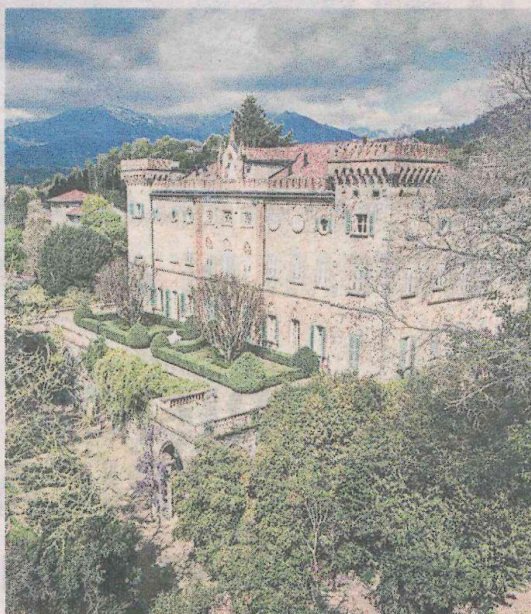
Tre dimore storiche con relative cantine aprono al pubblico per far conoscere i loro vini e raccontare la cultura vitivinicola del Biellese.

Dopo il successo della prima edizione, sulle colline di Vigliano domani dalle 10,30 alle 19 ritorna «Dimore diVino», evento che coinvolge il Castello di Montecavallo, Villa Era e La Malpenga. Organizzata con la Delegazione Fai di Biella, l'iniziativa ha il patrocinio del Comune

Si vuole far conoscere una antica vocazione che di recente è stata riscoperta

e dell'Associazione nazionale Città del Vino ed è inserita nel calendario della rassegna enogastronomica «Bis - Biella Saperi e Sapori». Un'offerta al Fai (minimo 5 euro) consentirà l'accesso.

L'appuntamento, ideato dalla tre dimore, si propone di far conoscere una vocazione dimenticata, ma mai completamente scomparsa, e riscoperta di recente. La presenza di viti sulla collina di Vigliano è infatti attestata fin dal 1200. Nell'Ottocento la produzione era ben sviluppata e di qualità, come dimostrano i riconoscimenti ottenuti dai vini locali, ma con lo sviluppo industriale del territorio iniziò il progressivo declino dell'attività, dovuto soprattutto al-



Il castello di Montecavallo è una delle sedi dell'iniziativa

la mancanza della manodopera che lasciava le vigne per andare a lavorare negli opifici tessili. Il rilancio è partito nel 2000 con il recupero dei vitigni storici e una produzione artigianale, con raccolta fatta a mano, attenta alla qualità del prodotto.

Di solito chiuse al pubblico, le tre affascinanti dimore storiche, immerse tra parchi e vigneti, aprono in questa occasione proponendo visite, approfondimenti e naturalmente la degustazione dei loro vini. Protagonista principale sarà il Nebbiolo, con degustazioni di annate diverse, tra masterclass ospitate al Castello di Montecavallo e a Villa Era e lo stappo della prima bottiglia prodotta nel 2022 da La Malpenga. Si scopriranno inoltre alcune delle infinite applicazioni del vino: il gelato al mosto d'uva e un pranzo con l'uva a Villa Era, oltre ai cocktail a base Vermouth Super Sidera di Montecavallo.

L'iniziativa benefica «Adotta una Barbatella» permetterà, a fronte di una donazione libera (minimo 5 euro), di portarsi a casa una giovane vite e di sostenere attività di educazione ambientale nelle scuole medie di Vigliano.

«L'obiettivo - commentano i proprietari - è di far conoscere le nostre dimore e relative cantine, con i rispettivi parchi e vigneti. La sfida per il futuro è estendere la manifestazione anche al di fuori di Vigliano, coinvolgendo altre realtà del territorio che condividono lo stesso binomio: patrimonio artistico-paesaggistico e cultura della vite e del vino». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sabato 4 ottobre 2025

La Stampa

EVENTI

DORZANO E VIGLIANO

Musica live con i Bkg e i BandBerry Smoke

Al Jamboree Bbq di Dorzano stasera sono di scena i BandBerry Smoke (nella foto), la prima e unica tribute band italiana dei Blackberry Smoke. Il gruppo è formato da Umberto Paccotto (batteria), Angelo Avanzi (basso), Gianni Peraldo, Luca Malvezzi e Cristian Gentili (chitarre), mentre la voce è quella inconfondibile di Luca Tavaretti. Al Tortuga Pub in via Quintino Sella 16 a Vigliano la serata sarà con i Bkg: un omaggio alla musica di Negramaro, Modà e Biagio Antonacci. M.PE. —



Sabato 4 ottobre 2025

La Stampa

EVENTI

**Vigliano, riapre il Teatro Erios dopo i lavori di riqualificazione:
c'è anche un elefante rosso della Cracking Art FOTO**

Nella serata inaugurale della nuova stagione teatrale, il sindaco Vazzoler ha illustrato le principali opere realizzate nella struttura, rimasta chiusa per quasi 3 anni.



Dopo quasi 3 anni di chiusura, il Teatro Erios di Vigliano Biellese ha riaperto al pubblico nella serata di ieri, 4 ottobre, al termine di un corposo intervento di riqualificazione strutturale. Per l'occasione, era presente un nutrito pubblico, giunto per festeggiare questo importante momento e assistere all'inizio della nuova stagione teatrale che ospiterà numerosi appuntamenti di prosa, danza e musica. Prima dello spettacolo inaugurale, il sindaco Cristina Vazzoler ha preso la parola per illustrare i lavori principali del progetto. Tra questi figura il rifacimento della copertura parziale della controsoffittatura dell'intera struttura, unita ad un nuovo impianto termico e del condizionamento, oltre alla riqualificazione della facciata esterna e all'abbellimento del giardino circostante, ora impreziosito da un'opera della Cracking Art, un enorme elefante di colore rosso. "Questa è un'occasione di festa per tutta la cittadinanza - sottolinea Vazzoler - dal momento che è stata realizzata e ultimata un'importante opera". Tra gli applausi, ha poi avuto luogo un apprezzabile concerto con i grandi classici della musica internazionale e italiana, tenuta dalla Erios Jazz Orchestra.



**Domenica 5 ottobre 2025
News Biella**

VIGLIANO Oltre duecento spettatori per la serata inaugurale

Grande ritorno dell'Erios

Dopo tre anni di lavori e un investimento da 1,29 milioni

VIGLIANO BIELLESE Il Teatro Erios è tornato a vivere. Dopo quasi tre anni di chiusura e un lungo intervento di riqualificazione, lo storico punto di ritrovo della cultura di Vigliano Biellese ha riaperto sabato sera accogliendo un pubblico numeroso ed entusiasta. Già alle 20, un'ora prima dell'inizio dello spettacolo, la platea iniziava a riempirsi: segno evidente di quanto ai viglianesi fosse mancato il loro teatro. Alla fine oltre duecento persone - sui 337 posti disponibili - hanno preso posto per assistere alla serata inaugurale. Tra gli ospiti d'onore anche i rappresentanti delle istituzioni locali e regionali e delle forze dell'ordine, in particolare Guardia di Finanza e Carabinieri, fra cui la comandante della Compagnia carabinieri di Biella, la tenente colonnello Piera Stornelli, che hanno condiviso con l'amministrazione e i cittadini questo momento di festa per la comunità.



LA SERATA INAUGURALE con la Erios Junior Jazz Orchestra e Marta De Leo. Sotto il maestro Mario Blasio, la sindaca Cristina Vazzoler, la presidente Daniela Berera e il numeroso pubblico (altre foto su www.PrimaBiella.it)



La serata si è poi aperta con la proiezione di un video che ha raccontato nel dettaglio i lavori realizzati negli ultimi tre anni: l'efficientamento energetico, l'installazione dei nuovi impianti di riscaldamento e raffrescamento, la sostituzione del tetto e del controsoffitto, nonché l'isolamento della copertura. Un investimento complessivo che ha raggiunto 1 milione e 290 mila euro, di cui 560 mila a carico del Comune, 250 mila finanziati dal Pnrr e 480 mila dalla Regione Piemonte. Al termine della proiezione, la platea ha risposto con un lungo applauso, riconoscendo l'impatto concreto del restauro. A prendere la parola è stata poi la sindaca Cristina Vazzoler, che ha ripercorso le varie fasi dei lavori e ringraziato tutti coloro che vi hanno contribuito. Alle sue parole sono seguite quelle di Daniela Berera, presidente dell'associazione culturale Progetto Erios, e di Mario Blasio, direttore della Erios Junior Jazz Orchestra, che hanno sottolineato la «visione illuminata» dell'Amministrazione comunale nel credere e investire in un progetto di rilancio culturale. Poi spazio alla musica: la Erios Junior Jazz Orchestra si è esibita con un repertorio di grandi classici del jazz, italiani e internazionali, accompagnata dalla voce di Marta De Leo.

Sabato l'Erios non ha solo riaperto le sue porte ma si è rimesso al centro della vita culturale di Vigliano, pronta ad accogliere una nuova stagione di spettacoli, musica e danza. Il calendario di ottobre è già ricco di appuntamenti: questo venerdì, al mattino alle 10 e alla sera alle 21 ci sarà "Semplicemente non c'era altro da fare", a cura dell'Azione Cattolica Biella. Giovedì 16 alle

21 toccherà il "Folklore Dynamics" della compagnia Vidavé, a cui sabato alle 21 seguirà la serata "Meglio prima. Il domani inizia oggi" dedicata alla lotta

contro l'ictus cerebrale. Il mese si chiuderà sabato 25 ottobre alle 21 con "Accabadora - L'ultima madre", tratto dal romanzo di Michela Murgia, portato in sce-

na dall'associazione Vocididonne e dalla compagnia Tra parola e musica - Casa di Suoni e Racconti.

● Gianmaria Laurent Jacazio

Lunedì 6 ottobre 2025
L'Eco di Biella

EVENTI

Una serata jazz per la riapertura del teatro Erios

Vigliano

La sindaca Vazzoler: «Giorno storico per il nostro paese»

Sabato 4 ottobre ha segnato per Vigliano la riapertura del rinnovato Teatro Erios, dopo un lungo periodo di chiusura per lavori di restauro e ammodernamento. Il teatro, che può contare su una capienza di 337 posti, è stato interessato da interventi strutturali significativi. La serata di inaugurazione è stata l'occasione

per ascoltare la Erios Junior Jazz Orchestra alla presenza di un folto pubblico. Il sindaco Cristina Vazzoler ha definito il Teatro Erios «un pilastro della cultura biellese e simbolo della storia di Vigliano».

Su www.ilbiellese.it



Inquadra il QR Code per vedere tutte le foto della riapertura del teatro Erios a Vigliano



Il numeroso pubblico presente



La band Erios Junior Jazz

Martedì 7 ottobre 2025

Il Biellese

EVENTI

La seconda edizione di "Dimore diVino"

Vigliano

Domenica si è svolta la seconda edizione di "Dimore diVino" a Vigliano, un evento che ha saputo coniugare arte, storia, paesaggio e - naturalmente - vino. Le tre dimore storiche protagoniste - Castello di Montecavallo, Villa Era e La Malpenga - hanno aperto le loro porte e cantine per una giornata densa di emozioni, cultura e degustazioni.



Dimore di Vino

Martedì 7 ottobre 2025

Il Biellese

IL BIELLESE
MARTEDÌ 7 OTTOBRE 2025

Cultura 31

La memoria si fa teatro. Don Ferraris, il dovere della libertà

Venerdì sera all'Erios. Un monologo scritto da Emanuele Policante e Gianfilippo Caligaris restituisce l'attualità della testimonianza del sacerdote morto 40 anni fa

ANDREA FORMAGNANA
In vista della messa in scena, venerdì alle 21 al Teatro Erios di Vigliano, di "Semplicemente, non c'era altro da fare", lo spettacolo monologico dedicato a don Antonio Ferraris, liberamente tratto da "Sacerdoti biellesi nella bufera, 1943-1945" scritto dallo stesso sacerdote, abbiamo incontrato Emanuele Policante e Gianfilippo Caligaris. Entrambi sono sceneggiatori, Caligaris è anche interprete.

Lo spettacolo va in scena nel 40° anniversario della morte del sacerdote e nell'80° della Liberazione.

Un ritorno necessario
Policante e Caligaris avevano già presentato questo spettacolo 20 anni fa. Ora lo ripropongono. «Ci ha riportato in scena la richiesta dell'Azione Cattolica - racconta Emanuele Policante - Un anno fa ci hanno chiesto se volevamo rimettere in scena lo spettacolo, in occasione del quarant'anni dalla morte di don Ferraris e degli ottant'anni della Liberazione. E così è cominciato un nuovo lavoro di ricerca, di riscrittura e di confronto con la memoria».

"Semplicemente, non c'era altro da fare" torna quindi a teatro vent'anni dopo la sua prima rappresentazione, nel 2005 al Don Minzoni, in un contesto che oggi appare radicalmente mutato. E Gianfilippo Caligaris a ricordarlo: «Vent'anni fa avevamo più o meno l'età dei giovani partigiani. Oggi siamo adulti, e il modo di guardare la storia è cambiato. Anche il mondo intorno è cambiato: la guerra non è più un capitolo chiuso nei libri, ma qualcosa che di nuovo bussava alle nostre porte. Questa consapevolezza dà al racconto una forza diversa, più amara ma anche più urgente».

Rileggere la Resistenza oggi
Lo spettacolo - scritto e diretto da Policante e Caligaris, e interpretato da quest'ultimo - è un monologo costruito sul filo della memoria collettiva e personale. «Abbiamo ripreso in mano il testo originale - spiega Policante - e siamo tornati alle fonti. Il libro di don Ferraris, "Sacerdoti biellesi nella bufera", pubblicato nel 1962, è un piccolo gioiello: scarso, quasi pudico, fatto di cronache e testimonianze dirette. Da lì siamo partiti per intrecciare altri episodi, tratti dagli archivi e dalla storiografia biellese».

La trama si muove tra settembre 1943 e aprile 1945, attraversando le vicende di pre-

ti, staffette, civili, famiglie. «Abbiamo voluto ridare voce a figure come don Cabrio, alle vicende di Donato, alle staffette di Tollegno - continua Caligaris - Raccontiamo persone che hanno scelto di non voltarsi dall'altra parte. E quella scelta, oggi, resta un imperativo morale».

"Non c'era altro da fare": un titolo che è una chiamata
Il titolo dello spettacolo racchiude il senso profondo della Resistenza, ma anche il modo in cui Don Ferraris la interpretò: come necessità etica e spirituale, non come eroismo. «Il titolo - spiega Policante - viene da una constatazione semplice e terribile: per chi aveva una certa visione della realtà, non c'erano alternative. Di fronte all'ingiustizia, al sopruso, non c'era altro da fare che agire».

È una frase che suona come una consegna, un monito per il presente. Caligaris aggiunge: «Lo spettacolo è un dialogo continuo tra il passato e l'oggi. Guardando le guerre di oggi, le chiusure, le paure, ci chiediamo: noi, oggi, cosa faremmo? La storia di don Ferraris è lì a ricordarci che la libertà non è un dono, ma una responsabilità da assumere, ogni giorno».

Il Biellese in guerra
Tra le righe del monologo si muove anche una geografia precisa, quella del Biellese e delle sue valli. «Abbiamo cercato di restituire - racconta Policante - i luoghi che conosciamo e attraversiamo ogni giorno, ma nel contesto di allora. Immaginare Tollegno, Biella, Vigliano, Pettinengo, come erano tra il '43 e il '45, è impressionante. Ti rendi conto che la guerra è passata anche di qui, che ha investito questi paesi con la stessa violenza che oggi vediamo altrove. È una sensazione stranianti, ma necessaria per capire quanto la storia sia ancora viva nei nostri paesaggi».

Don Ferraris: un sacerdote nella bufera
Don Antonio Ferraris, autore del libro da cui nasce lo spettacolo, è figura centrale nella storia della Chiesa biellese e della Resistenza. Sacerdote schivo, vicino ai giovani, allievo di don Oreste Fontanella - visse quegli anni terribili con un senso profondo di responsabilità civile e cristiana.

«Don Ferraris - osserva Policante - è un uomo che si prende cura, sempre. La sua Resistenza non è fatta di armi, ma di solidarietà, di coraggio quotidiano, di scelte difficili. Il suo esempio ci dice che la fede non è un rifugio, ma un

modo di stare nel mondo». Lo spettacolo ne restituisce la voce sommessa e ferma, quella di chi "fa" senza raccontarsi. «C'è ancora molto da scoprire su di lui - sottolinea Caligaris - La sua grandezza sta nella semplicità. Non cercava visibilità, non ha mai esibito la sua partecipazione alla lotta. Eppure, il suo nome è rimasto come simbolo di una Chiesa capace di schierarsi dalla parte della libertà». Una chiesa che ha anche pagato come don Giuseppe Rivetti che fu costretto a lasciare la direzione de "Il Biellese" nel 1926 per il suo essere stato fermamente antifascista.

Dalla memoria al presente
La regia dello spettacolo gioca sull'essenzialità: un solo attore in scena, pochi oggetti, luci che scolpiscono i passaggi della storia. «È un dialogo con le scenografie - racconta Caligaris - più che con altri personaggi. La voce di Ferraris e quella dei testimoni diventano un'unica voce collettiva. Il teatro, in questo senso, diventa un luogo di ascolto».

La forza di questo nuovo allestimento sta anche nel suo essere contemporaneo. «Rileggere la Resistenza oggi - dice Policante - significa chiedersi cosa resta di quella coscienza collettiva. Il pericolo è pensare che certi valori siano acquisiti per sempre. Ma la libertà, la giustizia, la pace, vanno custodite e difese, anche quando sembrano scontate».

"La libertà viene prima di tutto"
C'è una frase che Emanuele e Gianfilippo ripetono più volte nel corso dell'intervista, come un'eco che attraversa il tempo: la libertà viene prima di tutto.

«La storia di Don Ferraris - conclude Policante - è un esempio limpido di come non possa esistere fede senza libertà. La sua testimonianza, e quella di tanti preti biellesi dimostra che la Chiesa può e deve essere coscienza viva della società».

E Caligaris aggiunge: «Non si può essere cristiani ed essere fascisti. La libertà è la condizione prima dell'essere umano. È ciò che ci rende responsabili gli uni degli altri. In questo senso, ricordare don Ferraris oggi non è solo un atto di memoria, ma un modo per rinnovare la nostra idea di comunità».

Una serata di memoria e gratitudine
Lo spettacolo è prodotto dall'Azione Cattolica Italiana - Diocesi di Biella, con il contributo della Fondazione Cassa



Gianfilippo Caligaris in scena



La locandina dello spettacolo



Don Antonio Ferraris

■ Per gli autori don Ferraris è la prova che non si può essere cristiani ed essere fascisti

di Risparmio di Biella e della Diocesi, in collaborazione con il festival Fuorluogo e con il patrocinio della Provincia di Biella, del Comune di Vigliano, dell'Anpi e dell'Istituto per la storia della Resistenza nel Biellese e nel Vercellese.

«Per l'Azione Cattolica - spiega la presidente diocesana Paola Lanza - ricordare don Ferraris è un atto di gratitudine. La sua testimonianza di uomo e sacerdote, vissuta nel dramma dell'occupazione e della Resistenza, illumina ancora oggi le scelte difficili del nostro tempo. Il titolo dello spettacolo esprime perfettamente il suo insegnamento: assumersi la responsabilità della propria coscienza, senza

mai rinunciare alla rettitudine e alla misericordia».

Dove e quando
"Semplicemente, non c'era altro da fare" andrà in scena venerdì 10 ottobre alle ore 21 al Teatro Erios di Vigliano Biellese, in via Quintino Sella 57, recentemente restaurato. I biglietti (12 euro + prevendita) sono disponibili su mailticket.it o da Cigna Dischi (via Italia 10, tel. 015 21802).

È prevista anche una replica mattutina per le scuole, alle ore 10, consigliata alle ultime classi delle superiori (Info e prenotazioni: 339 8591689).

La memoria che continua
In scena, come nella vita, la fi-

gura di Don Antonio Ferraris ritorna per ricordarci che la libertà non è mai un capitolo chiuso. È un compito, una consegna, una fiammella da tenere accesa.

E come scrisse lo stesso sacerdote nel 1984:

«Per noi il fascismo è sempre stato un fenomeno destinato a finire presto. Non abbiamo fatto nessuno sforzo a non essere fascisti».

Oggi, a ottant'anni dalla Liberazione e a quarant'anni dalla sua morte, la voce di Don Ferraris torna a parlare al Biellese e alle nuove generazioni.

Semplicemente, perché non c'era - e non c'è - altro da fare.

Martedì 7 ottobre 2025
Il Biellese

Nuovo volto per il Teatro Erios, un'inaugurazione a suon di musica

VIGLIANO

È stata una serata epica quella di sabato scorso per il paese; dopo circa tre anni di chiusura dovuta a una serie di importanti interventi ha riaperto il Teatro Erios. Dopo la cerimonia del taglio del nastro, sono state elencate le opere realizzate che vanno dal rifacimento totale della copertura alla controsoffittatura dell'intera struttura. È stato installato un nuovo impianto termico e del condizionamento. Il progetto dell'amministrazione comunale comprendeva inoltre la totale riqualificazione della facciata esterna e all'abbellimento dell'attiguo giardino che ora ospita un'opera targata Cracking Art, si tratta di un grande elefante

**LE NUOVE OPERE
SONO STATE
INAUGURATE SABATO
DOPO TRE ANNI
DI ININTERROTTA
CHIUSURA**

di colore rosso.

In occasione della cerimonia di inaugurazione il teatro era al completo. «Quella che stiamo vivendo tutti insieme in questo bellissimo momento - ha commentato la prima cittadina **Cristina Vazzoler** - è una grande occasione di festa per tutta la cittadinanza, dal momento che è

stata realizzata e ultimata un'importante opera. Il nostro teatro aveva la necessità di essere ristrutturato, ora possiamo dare il via alla lunga e interessante stagione teatrale».

Parole di stima sull'opera appena conclusa sono state espresse anche dalla consigliera regionale **Elena Rocchi**, presente per l'occasione.

A rompere il ghiaccio è poi stata la band "Erios Jazz orchestra", che ha proposto un indimenticabile concerto con i grandi classici della musica internazionale e italiana.

La nuova stagione teatrale ospiterà numerosi appuntamenti di prosa, danza e musica.

Mauro Pollotti
paesi@nuovaprovincia.it



NELLA FOTOGRAFIA SOPRA UN MOMENTO DURANTE L'INAUGURAZIONE DEI LAVORI, A LATO UNA PARTE DELLA FACCIATA DEL TEATRO ERIOS

Mercoledì 8 ottobre 2025
La Provincia di Biella

EVENTI

Vigliano, la Resistenza nel Biellese in uno spettacolo teatrale all'Erios



Venerdì 10 ottobre, alle 21, con il patrocinio del comune di Vigliano Biellese, l'Azione Cattolica di Biella porterà in scena lo Spettacolo Semplicemente non c'era altro da fare di Emanuele Policante e Gianfilippo Caligaris, liberamente tratto da "Sacerdoti biellesi nella bufera, 1943-1945" di don Antonio Ferraris.

Al centro la storia della Resistenza nel Biellese è prima di tutto una storia di partecipazione popolare, ne sono testimonianza i tantissimi scritti - editi ed ancora inediti - lasciati dai protagonisti di quella stagione. Lo spettacolo racconta le fasi della guerra civile e di liberazione - dal settembre 1943 all'aprile del 1945 - attraverso cronache e testimonianze

Giovedì 9 ottobre 2025

News Biella

EVENTI

<p>VIGLIANO BIELLESE Spettacolo all'Erios</p> <p>VIGLIANO BIELLESE A 40 anni dalla morte di don Antonio Ferraris e a 80 dalla liberazione del Biellese dal nazifascismo, l'Azione Cattolica di Biella presenta uno spettacolo teatrale liberamente tratto dal libro di</p>	<p>don Antonio Ferraris: "<i>Sacerdoti biellesi nella Bufera</i>", pubblicato per la prima volta nel 1962 e ristampato più volte. Appuntamento domani, venerdì, al teatro Erios di Vigliano Biellese, alle ore 21. I biglietti possono essere acquistati online su malticket.it e da Cigna Dischi, a Biella (tel.: 015-21802) al costo di</p>
---	---

Giovedì 9 ottobre 2025

L'Eco di Biella

EVENTI

DOMENICA 19 A VIGLIANO, OSPITE IL CABARETTISTA GIANLUCA IMPASTATO

“In vigna veritas”, la cultura del vino fra incontri, degustazioni e comicità

Sarà ancora Villa Era a Vigliano ad accogliere l'8ª edizione di «In vigna veritas», l'evento dedicato ai vini prodotti con tecniche artigianali e pratiche agricole rispettose dell'ambiente, in programma domenica 19.

Organizzato dal collettivo «I am Agricolo» con Slow Food e il sostegno del Comune, che ha ottenuto il riconoscimento di «Città europea del vino», coinvolgerà una ventina di produttori

dell'Alto Piemonte e un ospite speciale, che porterà una nota d'ironia senza sminuire l'importanza del messaggio. Gianluca Impastato, nei panni dell'improbabile enologo Chicco d'Oliva, girerà infatti tra i banchi degli espositori offrendo performance a sorpresa.

«L'evento è nato con l'idea di valorizzare la storia di ciascun produttore – spiega Roberto Costella, presidente di Slow Food Biella –, approfondendo il significato e le difficoltà di una produzione che deve continuamente confrontarsi con il maltempo e l'invasione di insetti provenienti da altri Paesi. Un mondo che crea cultura e che merita di essere raccontato».

Ad accogliere produttori e visitatori saranno le sale di Villa Era, location che si sposa perfettamente con la filosofia dell'evento, non solo per i vigneti che la circondano e dove si producono vini

con tecnica artigianale, ma anche perché negli Anni 60 è stata sede di un pionieristico centro studi, che si occupava proprio di temi quali l'agricoltura sostenibile e l'attenzione all'alimentazione e al benessere umano.



La presentazione di «In vigna veritas» a Villa Era a Vigliano

«La villa che ci ospita – aggiunge Andrea Manfrinato di «I am Agricolo Project» – è il posto giusto per spiegare che questo tipo di lavoro in vigna, seppur complicato, porta dei risultati. La nostra idea è inoltre di favorire anche scambi e confronti tra i produttori. L'ospite, che può destare perplessità, è invece un elemento scanzonato che invita alla convivialità e alla gioia che accompagna l'assaggio del vino». s.ro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovedì 9 ottobre 2025

La Stampa

EVENTI

A Villa Era arriva Chicco d'Oliva per “In vigna veritas”

Vigliano

Torna la rassegna dedicata alla cultura del vino naturale in Alto Piemonte

Domenica 19 ottobre, dalle 10 alle 19, torna a Villa Era di Vigliano Biellese l'appuntamento con «In Vigna Veritas», rassegna dedicata ai vini artigianali e alla cultura della sostenibilità. Promossa da Slow Food Biella con il collettivo I'm Agricolo Project, l'evento riunirà una ventina di produttori dell'Alto Piemonte per una giornata di degustazioni, approfondimenti e convivialità. Nato per diffondere una cultura del vino «buono, pulito e giusto», In Vigna Veritas non è una fiera ma un luogo d'incontro tra vignaioli e pubblico, dove si raccontano esperienze e si assaggiano vini che nascono da un lavoro attento e rispettoso della terra. «È importante capire chi c'è dietro una bottiglia – spiegano gli organizzatori – e conoscere le scelte che rendono sostenibile il lavoro in vigna». L'edizione 2025



Gianluca Impastato

avrà un protagonista inaspettato: Gianluca Impastato, attore e sommelier noto per il personaggio comico Chicco d'Oliva. Con la sua ironia, Impastato porterà un tocco di leggerezza a un evento che vuole unire conoscenza e piacere, creando momenti di dialogo e gioco con i produttori. «La sua presenza – sottolineano – è un modo per ricordare che il vino è prima di tutto condivisione: si beve per stare insieme, non per giudicare». La scelta di Villa Era come sede conferma il legame tra vino

e cultura del territorio. Negli anni Sessanta la villa ospitò un centro di ricerca internazionale dedicato all'agricoltura biologica e alla salute dell'uomo, anticipando di decenni temi oggi centrali. «Far tornare qui il pubblico – osserva Andrea del collettivo Agricolo – significa ridare vita allo spirito originario del luogo». Tutti i documenti di quel periodo sono stati digitalizzati sul sito eubiotica.eu e oggi nuovamente fruibili. Accanto ai banchi d'assaggio, collocati al piano terra della villa, ci sarà un'area food nel cortile e una sezione dedicata alle anfore Demetra, realizzate in argilla veneta ad alta cottura e simbolo di una vinificazione naturale e ancestrale. L'evento si svolgerà anche in caso di maltempo. L'ingresso costa 20 euro e dà diritto a tutte le degustazioni. È vivamente consigliata la prenotazione anticipata, che consente di gestire al meglio gli accessi e garantire un flusso costante durante la giornata. L'accesso alla villa sarà solo pedonale, con parcheggi dedicati e navette di collegamento. «Villa Era vive quando è vissuta – afferma il presidente di Slow Food Biella, Roberto Costella – e In Vigna Veritas la fa respirare di nuovo, unendo cultura, territorio e socialità. Un bicchiere di vino, qui, diventa un piccolo gesto di consapevolezza». Info e prenotazioni: 3451763998.

33° CIRCUITO CITTÀ DI BIELLA

SABATO 11 OTTOBRE 2025

LA GRANDE ATLETICA NEL CUORE DELLA CITTA'
14 GARE - 3 ORE DI SPETTACOLO

ULTIMA
TAPPA
EDIZIONE
TROFEO
DEL
MIGLIO
PIEMONTE

Cadetti (3200 mt.)
Cadette (2400 mt.)
Ragazzi/Ragazze (1600 mt.)
3000 Maschile ad INVITI
3000 Femminile ad INVITI
Staffetta Scuola Media Inferiori

Miglio Maschile
A/J/P/S/M23 /...SM70
Miglio Femminile
A/J/P/SF23 /...SF70

GOLDEN SPONSOR

SILVER SPONSOR

Aggiornamenti: Fedeli (Biancamano), Giallombardo/2025

Venerdì 10 ottobre 2025

Il Biellese

Don Antonio, quando nel gennaio 1945 salvò Cerrione dalla furia dei nazisti

Storia e teatro. Don Carlo Dezzuto rievoca per "il Biellese" i passaggi più significativi della vita di don Ferraris, uomo, cittadino e sacerdote. Questa sera all'Erios di Vigliano lo spettacolo a lui dedicato

ANDREA FORMAGNANA

Questa sera, al Teatro Erios di Vigliano Biellese, l'Azione Cattolica, in collaborazione con Fuoriluogo, e con il contributo della Diocesi di Biella e della Fondazione Crb, propone "Semplicemente, non c'era altro da fare", lo spettacolo liberamente tratto da "Sacerdoti biellesi nella bufera" di don Antonio Ferraris, scritto e diretto da Emanuele Folicante e Gianfilippo Caligaris. Doppio appuntamento: al mattino per le scuole e alle 21 per tutto il pubblico. A presentarci la figura di Ferraris, nato al cielo 40 anni fa, è don Carlo Dezzuto.

«Le date, prima di tutto», dice Dezzuto. «Nasce il 26 novembre 1906 a Pettinengo, viene ordinato il 19 aprile 1930, muore il 3 giugno 1985. Dentro queste tre coordinate si muove una storia che è insieme personale, ecclesiale e civile». La scena iniziale è semplice: una casa operaia, la mamma lavora alla filatura Bellia, il padre in partenza per la Prima guerra mondiale. «È il parroco a intuire la vocazione e a mandare Antonio in seminario. Ma le estati le passa a casa: campagna, fabbrica, commissioni. Un ambiente umile, una fede già sostanziosa».

Gli anni della formazione hanno nomi precisi. «Don Oreste Fontanella è tra i maestri di riferimento; poi arriverà il vescovo Carlo Rossi, che lo terrà vicino affidandogli responsabilità in Curia», prosegue Dezzuto. Il primo ministero? «Viceparroco a Lessona. Ma quasi subito gli chiedono di dare una mano anche nell'amministrazione diocesana. Presto scriverà e lavorerà per "il Biellese" di cui più tardi diventerà anche amministratore».

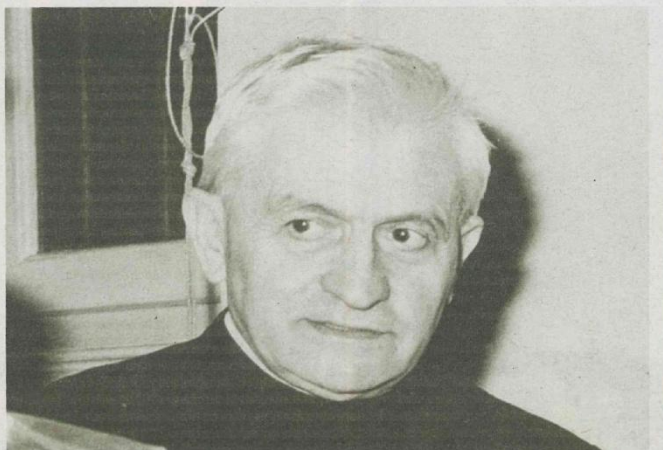
Proprio tra la fine degli anni Venti e i Trenta, Ferraris matura il suo giudizio sul tempo. «Diceva che l'antifascismo nasce già negli anni Venti — non solo il suo, ma quello di quanti avevano coscienza e non si lasciavano portare dall'onda. Gli esempi non mancano: don

Minzoni, don Fontanella, soprattutto don Giuseppe Rivetti, cacciato da "il Biellese" per le denunce contro le malefatte del regime». Nel settimanale diocesano Ferraris firmerà molti articoli non solo ecclesiali: «commenti sociali e politici, sempre con un'angolatura evangelica ma concreta, senza zuccheri».

E Pier Giorgio Frassati? «Non credo si siano incontrati — chiarisce Dezzuto — Frassati muore nel 1925. Ma Ferraris, come assistente di Azione Cattolica e della Gioventù Femmine, ne presentò spesso la figura ai giovani. Anche su questo fu netto: non si può essere cristiani e fascisti insieme. Frassati lo mostrava con la vita».

Il racconto si sposta poi sugli anni decisivi della guerra e della Resistenza. Il fotogramma più noto è del 24 aprile 1945. «Al mattino presto Ferraris è a dire messa al Cottolengo; rientrando in città vede i fascisti che lasciano le posizioni. I nazisti hanno già abbandonato Villa Schneider e l'Hotel Principe; i fascisti, con caserma al Piazza, stanno ripiegando. Il CLN, che ha preso sede negli uffici di via Marconi (proprio nei locali de "il Biellese", nella stanza del direttore Renato Botto), lo chiama: serve una mediazione». Ferraris ha contatti sia con il maggiore Zanotti, responsabile fascista della piazza di Biella, sia con i partigiani. «Gira tutto il giorno in bicicletta: Cossato, Valle Mosso, Strona. Convince anche il presidio della Montebello a capitulare. Nel tardo pomeriggio presenta la resa al Ponte della Maddalena; poco dopo, tra il tripudio popolare, le colonne partigiane risalgono la salita di Riva ed entrano in città lungo via Italia».

Non è una prima volta: la reputazione di mediatore Ferraris se l'era guadagnata già nel gennaio 1945. «C'era la minaccia di radere al suolo Cerrione e tutti i paesi della Serra. Il vescovo Rossi, con il braccio rotto, e Ferraris raggiungono a



Don Antonio Ferraris

pie di nella neve i referenti partigiani. Ferraris porta un biglietto scritto col sangue da un prigioniero tedesco: quel gesto convince un comandante nazista a sospendere la rappresaglia. Pochi giorni dopo organizza a Mongrando un lungo incontro tra ufficiali tedeschi e capi partigiani. Al rientro a Biella, un capitano tedesco lo ringrazia: ha capito che i partigiani non sono banditi, ma uomini che combattono per la patria». «Quell'episodio» — nota Dezzuto — «lo toccò profondamente, e lo raccontò spesso».

La posizione di Ferraris sul tema della pace è chiara, e Dezzuto la riassume senza edulcorare: «Era un uomo di dialogo, ma non ingenuo. Diceva: prima diplomazia e parola, per far deporre le armi. Ma se l'altro non depone, difendersi diventa dovere. Non amava i pacifisti sdolcinati. È la tensione, quasi antigenica, tra legge del cuore e necessità pubblica che la storia impone: un paradosso che Ferraris vive sulla propria pelle».

C'è poi il capitolo Oropa. «I

nazisti ebbero nel mirino il Santuario perché sapevano della presenza partigiana in zona; i partigiani, del resto, avevano occupato alcuni punti strategici (si parlò perfino di una base al Savoia). Il vescovo e Ferraris intervennero per chiedere in ogni modo la salvaguardia del Santuario, garantendo che i partigiani si erano allontanati».

Finita la guerra, Ferraris non smette di tessere realazioni. Anzi, rilancia. Nei primi mesi del 1946, per le colonne del settimanale diocesano, chiede al clero biellese di inviare testimonianze sulle opere compiute durante il conflitto: «Ne arrivano tantissime — dai paesi di valle alla pianura, da Lessona a Carisio. Storie di parroci che curano feriti, nascondono ebrei, sfamano famiglie, vestono partigiani. C'è chi viene picchiato, imprigionato, torturato, chi muore». Dezzuto cita don Cabrio, che sacrificò la propria vita, e don Banino a Callabiana e don Bonino a San Giuseppe di Casto. «Da quella raccolta nasce il

primo lungo articolo di Ferraris, poi il libro "Sacerdoti biellesi nella bufera": è il testo che oggi ispira lo spettacolo».

E la sua pastorale "ordinaria"? «Si ricorda della processione dei poveri che lo seguiva per strada perché aveva sempre qualcosa da dare: un aiuto concreto, una parola giusta. In estate si dedicava alle missioni: le raggiungeva la sera in bicicletta per catechismo e confessioni nei campi. Intanto svolgeva incarichi gravosi: vicario generale, rettore del seminario, amministratore de "il Biellese". Ma il centro restava l'Azione cattolica: formazione delle giovani, lavoro nelle famiglie, accompagnamento nel mondo del lavoro». Scrittore instancabile, pubblica fino agli ultimi anni, con uno sguardo ampio e puntuale «su Chiesa e società».

Sul vescovo Carlo Rossi, Dezzuto è netto: «Non poteva esporsi come altri — lo avrebbero pagato i più deboli —, ma sostenne sempre i suoi preti. A volte partì personalmente per trattare, anche a costo e ri-



Lo locandina dello spettacolo

schio. I nazisti stessi, a un certo punto, diffidarono di lui: si chiedevano da che parte fosse. La risposta stava nei fatti: cercava il dialogo, ma con la fermezza di chi mette davanti i valori e le persone».

La memoria oggi come si custodisce? «L'Azione Cattolica e la Diocesi non hanno mai smesso. Ogni tanto spunta anche l'ipotesi di una causa di beatificazione. Materiale raccolto ce n'è. Ma — sorride Dezzuto — il primo a non volerla sarebbe stato lui: "Ricordatemi così, con affetto. È la cosa più bella". Eppure vale la pena raccontarlo ancora, perché ha saputo essere sacerdote, cittadino, uomo di fede dentro la bufera della storia».

Di Ferraris restano libri e fotografie.

«Se cercate un ritratto definitivo non lo troverete», conclude Dezzuto. «Troverete invece una traccia: una fede senza retorica, un'intelligenza operosa, una carità esigente. È sufficiente per tornare a teatro e, soprattutto, per ricominciare a fare la nostra parte».

Venerdì 10 ottobre 2025
Il Biellese

EVENTI

“Carte in dimora” domani a Villa Era e Villa Felice Piacenza

In occasione della quarta edizione di «Carte in dimora», evento organizzato dall'Adsi (Associazione dimore storiche italiane), domani apriranno Villa Era a Vigliano e Villa Felice Piacenza a Pollone. L'obiettivo è di promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio archivistico e librario custodito in spazi che aprono al pubblico solo in rare occa-

sioni. Villa Era custodisce una biblioteca di oltre 3 mila volumi e periodici su temi che vanno dall'agricoltura biologica all'alimentazione naturale, dallo yoga e alla medicina ayurvedica in italiano, inglese, francese, tedesco e hindi. La visita (10-13 e 14,30-18) comprenderà anche il piano terra, il giardino e la cantina. Prenotazione: 338.3141340. Di Villa Pia-

cenza si potrà visitare (10-13 e 14-17) lo storico archivio che conserva tutto il materiale dei Piacenza, attivi dalla prima metà del XVII secolo nel campo della lavorazione e del commercio della lana e poi in quello tessile. La visita comprende anche le due serre e il giardino. Prenotazioni: info@fondazionefamigliapiacenza.org. —

Sabato 4 ottobre 2025

News Biella

EVENTI

VIGLIANO

Il rock Anni 80 dei Dirty Souls sul palco dell'Australian pub

Dopo i classici del rock Anni 60 e 70 dei Retrosonic, questa sera dalle 22,30 sarà la volta di quelli degli Anni 80 con i milanesi Dirty Souls - 80s Hard Rock Tribute Band. L'appuntamento live è all'Australian pub Ned Kelly di Vigliano, per una serata all'insegna del rock più sanguigno e stradaio: un tributo al migliore hard rock di sempre per uno spettacolo coinvolgente e imperdibile. Le altre serate di ottobre sono il 17 con Need No Doctor (cover rock), il 24 con Schegge Sparse (Ligabue tribute) e il 31 con Hera (cover hard rock). M.PE. —



Venerdì 10 ottobre 2025

La Stampa

VARIE

Incidente a Vigliano, donna ferita in bicicletta Sono intervenuti i Carabinieri



Ieri, venerdì 3 ottobre, a Vigliano Biellese si è verificato un incidente stradale che ha coinvolto una donna del 1971, residente nel paese. Secondo quanto riferito dall'operatore del 118 ai Carabinieri intervenuti sul posto, la donna mentre era in sella a una bicicletta, è caduta riportando una ferita alla testa. È rimasta sempre cosciente e sembrerebbe essere stata soccorsa in codice verde.

I militari di Vigliano hanno acquisito le immagini di videosorveglianza della zona: dai primi accertamenti sembrerebbe che la caduta sia avvenuta autonomamente, senza il coinvolgimento di altri veicoli. La donna è stata assistita da un autista di un autoarticolato di passaggio, che si è fermato per prestarle i primi soccorsi.

**Sabato 4 ottobre 2025
News Biella**

VARIE

Altre segnalazioni al 112: "Due uomini sulla Super, a piedi e in bici"



Ci risiamo. Altre chiamate sono giunte al 112 nella mattinata di ieri, 4 ottobre, che segnalavano la presenza di due uomini di origine straniera lungo la Superstrada nel tratto tra Cerreto e Vigliano Biellese.

Sembra che uno fosse a piedi, l'altro in sella ad una bici. Alla fine, i Carabinieri li hanno rintracciati e sottoposti agli accertamenti di rito.

**Domenica 5 ottobre 2025
News Biella**

La macelleria Dal Peraldo chiude e si trasferisce a Tollegno

Vigliano. Dice il titolare: «Sindaca e cittadini erano eccezionali, ma qui non potevamo crescere e non volevamo continuare in affitto»

LORENZO LUCON

Dopo sei anni di attività in via Milano, a Vigliano, la macelleria Dal Peraldo si prepara a chiudere le serrande. Non per crisi, non per mancanza di fiducia dei clienti, ma per un progetto di vita che guarda avanti e che riporta Marco Peraldo - titolare insieme alla moglie Serena - «a casa». La nuova avventura comincerà a Tollegno, in via Oberdan 57, dove il 12 novembre verrà inaugurata la sede, basata sulla vendita al dettaglio, che raccoglie il futuro della famiglia e della loro attività. Una storia, quella dei Peraldo, che affonda le radici nella tradizione. «Tutto è cominciato con mio nonno Aldo» racconta Marco. «Faceva il giro casa per casa, portando i prodotti direttamente alle famiglie. Poi è arrivato mio papà Guido, che ha continuato con i mercati. Infine ci sono io, terza generazione: sei anni fa abbiamo aperto il negozio a Vigliano».

Negli scaffali e nei banchi frigo non solo carne, ma anche formaggi e salumi, selezionati e stagionati con la cura che contraddistingue la famiglia da sempre. «Ci consideriamo finitori di formaggio: scegliamo, stagioniamo, portiamo a compimento il



I titolari della macelleria

prodotto per offrirlo al cliente nella sua forma migliore». Oggi Marco non è solo dietro al bancone. Con lui ci sono Serena, compagna di vita e di lavoro, e due preziose collaboratrici, Barbara e Valeria: «Siamo una squadra, una piccola famiglia allargata. Ed è proprio per la nostra famiglia che abbiamo deciso di trasferirci a Tollegno. Lì c'è spazio e soprattutto è casa: il capannone era dei miei genitori. A Vigliano siamo stati benissimo, il sindaco e i clienti sono stati persone straordinarie, ma qui non potevamo crescere. A Tollegno invece c'è futuro».

Il futuro di Marco e Serena si chiama anche Alessio e Lorenzo, i due figli: «Non volevamo continuare in affitto: in via Oberdan potremo lasciare un domani ai ragazzi una struttura solida, di proprietà, che possa diventare la loro se vorranno portare avanti il lavoro». E già si sogna qualcosa in più: «C'è lo spazio per una cucina, magari un forno, per allargare l'offerta. Ci piace pensare in grande, senza dimenticare da dove veniamo».

Il legame con Vigliano, però, resterà vivo. «Ci dispiace molto andare via, il cuore piange un po'. Ma non vogliamo lasciare soli i nostri clienti: stiamo organizzando un servizio di consegna settimanale per i clienti di Vigliano, Valdengo, Bioglio, Ronco e dintorni». Perché, come dice Marco, il senso di questo lavoro non è solo vendere. «È passione. È sapere che a Natale c'è una famiglia che porta in tavola il tuo prosciutto. Non è un discorso economico, è orgoglio, è felicità». Con alle spalle ore e ore di lavoro, Marco continua a portare nel cuore gli insegnamenti dei suoi: «Non pensare solo al guadagno, ma al rapporto con la gente. Se fai questo mestiere devi amare quello che fai. È l'unico modo per resistere e crescere».

Martedì 7 ottobre 2025

Il Biellese

Incidente tra Biella e Vigliano: un 60enne è in fin di vita

Ieri pomeriggio. Stava viaggiando sulla proprio moto, quando ha perso il controllo ed è finito fuori strada. Sono intervenuti il 118 e la polizia locale

NICCOLÒ MELLO

Ha avuto un incidente in moto ieri pomeriggio e ora si trova nel reparto di rianimazione dell'ospedale, in lotta tra la vita e la morte. Si tratta di un uomo di neanche 60 anni, che stava viaggiando sulla propria motocicletta quando ieri dopo le 14 a Chiavazza, nella grande rotonda che porta poi a Vigliano, ha perso il controllo ed è finito a terra. Sono immediatamente intervenute l'ambulanza del 118 e gli agenti di polizia locale. I sanitari si sono subito accorti che le sue condizioni erano gravi e lo hanno trasportato in ospedale in codice rosso. La polizia locale sta indagando in queste ore per capire la reale dinamica dell'incidente. Al momento viene esclusa la possibilità che siano rimasti coinvolti altri mezzi: pare proprio che il motociclista abbia fatto tutto da solo.

Altri incidenti

Gli ultimi giorni nel Biellese sono stati caratterizzati da una raffica di incidenti. Iniziamo da quelli che hanno visto dei feriti. A Gaglianico, sulla strada provinciale 230, una Renault Clio guidata da un 59enne di Biella ha avuto uno scontro con una Toyota Yaris, condotta da una 43enne di Candelo di origine albanese. Quest'ultima è stata trasportata al pronto soccorso.

Escoriazioni e trasporto in ospedale anche per un 59enne di Masserano, coinvolto in un incidente a Vigliano con una donna di 74 anni. Più complicate le condizioni di un 66enne in sella ad una moto Piaggio, che ha riportato ferite da codice arancione, dopo lo scontro con una Volkswagen T-Cross guidata da un 71enne. I veicoli sono stati sequestrati. Sono intervenuti i carabinieri del Norm di Biella e la polizia stradale. È finito in ospedale con una ferita al ginocchio un motociclista di 17 anni di Candelo, che in sella alla sua Kawasaki, in via Iside

Viana davanti alla Conad, è finito contro una Ford Ecosport condotta da una 32enne residente in provincia di Aosta. Sempre a proposito di motociclisti, un 15enne di Lessona in sella ad una moto Beta ha avuto uno scontro con un 76enne di Pavia che guidava una Mercedes classe A. L'incidente è successo a Valdengo.

Senza feriti invece un incidente a Dorzano che ha visto coinvolte una Fiat Panda, guidata da una donna di 49 anni, un autocarro della Peugeot, condotto da un 30enne di Salusola. Un altro scontro si è verifica-

to ad Andorno, tra una Fiat Punto, guidata da una donna di 53 anni, e una Jeep Compass, condotta da una donna di 37 anni di Sagliano. In via Ivrea, all'incrocio con via Rigola a Biella, è rimasta investita una persona: è intervenuta la polizia locale. Sempre la polizia locale è intervenuta per altri due incidenti a Viverone e a Cossato.

E infine, due investimenti di animali selvatici: a Occhieppo Inferiore, causato da una Volkswagen Golf, guidata da un 32enne di origine marocchina di Mongrando; e a Masserano, con una 45enne di Lessona.

VARIE

VIGLIANO

Passaggio a livello in tilt, auto in coda

Intervento dei carabinieri lunedì pomeriggio a Vigliano perché le sbarre del passaggio a livello non si alzavano. La gente è rimasta in coda per 15-20 minuti, poi si è resa conto che qualcosa non funzionava e ha chiamato il 118. C'è stato un malfunzionamento all'impianto che poi è stato risolto.

Venerdì 10 ottobre 2025

Il Biellese

La morte di Chiaberge, fotografo e dentista

Vigliano

Aveva 85 anni, l'addio
domani all'Assunta

La sua professione era quella di dentista, la sua passione era la fotografia: Mario Chiaberge era un volto noto non soltanto a Vigliano, dove viveva. E in tanti domani nella chiesa dell'Assunta vorranno dirgli addio ai funerali che si celebreranno



Mario Chiaberge

alle 10,30. Aveva 85 anni. Ha lasciato la moglie Gemma e i figli Giulia e Corrado, che aveva seguito le orme del padre nella medicina.

Venerdì 10 ottobre 2025
Il Biellese